

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL  
PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2024

Addì, 14 dicembre 2023, alle ore 10.40 nell'Ufficio Ragioneria della Camera di Commercio di Pavia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione del parere al Preventivo per l'esercizio 2024, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 254/200,

Sono presenti i Signori:

Dr.ssa Paola Menghi - Presidente

Dr. Domenico Malena - componente

Assente giustificata la Dr.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni- componente.

Si premette che, in applicazione dell'art 61 del Decreto Legge 14.8.2020 n. 105, convertito in Legge n. 126 del 13.10.2020, dalla data del 14 settembre 2020 il Consiglio e la Giunta camerale sono decaduti, in attesa dell'avvio del procedimento di accorpamento delle Camere di Cremona, Mantova e Pavia ed è stato nominato Commissario Straordinario, il dr. Giovanni Merlino.

Al momento della predisposizione del documento previsionale per l'esercizio 2024, risulta ancora in corso la procedura di accorpamento prevista con le Camere di Cremona e Mantova, permane quindi la condizione di incertezza circa le tempistiche del previsto accorpamento sopra citato. Tuttavia per la redazione del preventivo in esame, sono stati applicati criteri di funzionamento, in considerazione del fatto che il nuovo soggetto giuridico subentrerà in tutti i rapporti, attivi e passivi.

Tutto ciò premesso, il Collegio dà atto che:

- la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2024 è stata approvata dal Commissario Straordinario, con i poteri congiunti della Giunta e del Consiglio Camerale, con determinazione n. 73 del 13.11.2023;
- la proposta di preventivo per l'esercizio 2024- atto adottato con i poteri sostitutivi della Giunta Camerale è stata adottata con determinazione n. 77 del 11 dicembre 2023;
- la documentazione costituente il Preventivo 2024 è stata trasmessa al Collegio con nota del Commissario Straordinario n. 27020/U del 11 dicembre 2023;

La redazione del Preventivo annuale 2024 si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del DPR 254/2005.

Il preventivo per l'anno 2024 è stato redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005 che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" sono stati inoltre predisposti i seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) budget economico annuale,
- b) budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

seguendo le istruzioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha applicato l'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 114/2014, provvedendo al taglio del 50% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014. Inoltre, come evidenziato nella Relazione al documento in esame, è stata applicata la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale per il triennio 2023-2025 – di cui alla determinazione del Commissario Straordinario con provvedimento n. 3 del 10.1.2023 - autorizzata dal Ministero delle Imprese del Made in Italy con Decreto del 23.2.2023 con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Preventivo economico 2024 di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, corredato dalla relativa Relazione ed evidenza che:

- i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico sono quelli sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del DPR 254/2005 "redazione del preventivo e del budget direzionale";

- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di appositi parametri (nr. persone, metri quadrati, nr personal computer),
- gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili alle relative attività e progetti connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto";
- gli oneri e i proventi iscritti nel Preventivo per l'esercizio 2024 sono stati quantificati facendo ricorso a criteri di oggettività e prudenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti, pur evidenziando le considerazioni successive in merito all'utilizzo degli avanzi;

Sul fronte dei ricavi, il Collegio ha preso atto che la valutazione dei proventi da diritto annuale e dei diritti di segreteria è stata effettuata dall'Ente con il supporto di Infocamere Scpa e con i criteri prudenziali illustrati nella Relazione al Preventivo. L'importo totale dei proventi correnti, pari a euro 7.527.769, è in linea con la previsione di chiusura dell'esercizio in corso.

Sul fronte delle spese il Collegio dà atto che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla Legge 122/2010, dalla Legge 111/2011, dalla Legge 183/2011, dalla Legge 135/2012, dalla Legge 125/2013, dalla Legge 89/2014, dalla Legge 160/2019.

Per quanto riguarda il versamento delle economie derivanti dalle norme sopra citate la Corte Costituzionale, con sentenza n. 210/2022, ha stabilito l'illegittimità di tali versamenti per gli anni dal 2017 al 2019. A seguito delle interlocuzioni avvenute tra il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle imprese del Made in Italy, nel mese di febbraio 2023 è stata chiesta ad Unioncamere la ricognizione formale delle informazioni necessarie all'avvio dell'iter dei rimborsi spettanti alle singole Camere di commercio in relazione agli importi versati negli anni oggetto della medesima sentenza. Con decreto del 9 giugno 2023 (GU n. 195 del 22.8.2023) il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha stabilito il rimborso alle Camere di Commercio dell'annualità 2017 che è stata incassata con reversale n. 381 del

17.10.2023 l'importo atteso per il 2018 e il 2019 è iscritto a credito nel bilancio dello scorso esercizio 2022.

Per quanto riguarda invece le annualità successive al 2019 l'Ente ha aderito al ricorso a livello nazionale dal sistema camerale.

In attesa di chiarimenti sul tema, conformemente a quanto attuato nel 2023, in via prudenziale l'Ente ha previsto, negli oneri straordinari, lo stanziamento dell'importo di € 298.022, relativo al preventivo in esame.

I proventi e gli oneri previsti per il 2024 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		
DIRITTO ANNUALE	5.308.189	5.306.648
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.695.049	1.700.550
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	524.986	444.321
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	70.590	76.250
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>7.598.814</b>	<b>7.527.769</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
PERSONALE	1.575.398	1.658.568
FUNZIONAMENTO	1.667.577	1.916.284
INTERVENTI ECONOMICI	5.000.000	5.000.000
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.994.991	2.097.354
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>10.237.965</b>	<b>10.672.206</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-2.639.151</b>	<b>-3.144.437</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
PROVENTI FINANZIARI	4.024	4.150
ONERI FINANZIARI	0	50
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>4.024</b>	<b>4.100</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
PROVENTI STRAORDINARI	85.363	0
ONERI STRAORDINARI	302.124	298.022

<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-216.761</b>	<b>-298.022</b>
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>-2.851.888</b>	<b>-3.438.359</b>

Il Collegio prende atto di quanto disposto dalla legge n. 160/2019, che ha posto delle riduzioni per alcune tipologie di spesa di seguito elencate: art. 1, comma 591, dal 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi, di cui alle voci B6), B7) - esclusi gli oneri relativi ad interventi economici iscritti alla voce B7a) come stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico e comunicato con nota n. 88550 del 25.3.2020 - e B8) del conto economico d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013, per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Come previsto dalle circolari n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 29 del 3 novembre 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio 2024 sono stati esclusi dal limite di spesa gli oneri relativi ai consumi energetici e alle spese sostenute per i buoni pasto da erogare ai dipendenti.

Il Collegio ha preso visione del prospetto analitico degli oneri soggetti a limite, sintetizzato nella tabella che segue, che illustra il calcolo del limite di spesa per il triennio 2016-2018 e il rispetto di detto limite con riferimento alla spesa prevista per il 2024.

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 1 c. 2 d.m. 27/03/2013)</b>	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Media triennio	Preventivo 2024
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	-	-	-	-	-
<b>7) per servizi</b>	<b>946.448</b>	<b>876.930</b>	<b>1.003.120</b>	<b>942.166</b>	<b>943.000</b>
<b>a) erogazione di servizi istituzionali - ESCLUSO DAL LIMITE</b>					
b) acquisizione di servizi	843.168	843.298	961.723	882.730	908.400
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	-	-	-	-

d) compensi ad organi amministrazione e controllo	103.280	33.632	41.397	59.436	35.400
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>27.814</b>	<b>26.792</b>	<b>26.778</b>	<b>27.128</b>	<b>25.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>974.262</b>	<b>903.722</b>	<b>1.029.898</b>	<b>969.294</b>	<b>969.000</b>

In particolare il Collegio ha preso visione delle principali spese in aumento rispetto alla previsione dell'esercizio in corso, che riguardano le voci: "Automazione dei servizi" e "Spese gestione ICT", i cui incrementi previsti sono riferibili alla revisione e rilascio di nuovi programmi, anche in vista dell'accorpamento. Per quanto riguarda gli oneri per riscossione delle entrate, si prevede l'emissione di due ruoli per il recupero delle somme non versate per il diritto annuale per gli anni 2021 e 2022. In generale si evidenzia che il totale della previsione degli oneri di funzionamento per il 2024 risulta incrementata rispetto alla previsione in chiusura del 2023, per le motivazioni sopra riportate.

Per quanto riguarda gli interventi economici, anche nel presente esercizio, l'Ente ha previsto di effettuare interventi di promozione dell'economia locale, con un importo di 5 milioni di euro, in linea con la previsione dell'anno in corso. La Relazione Previsionale e Programmatica illustra gli obiettivi strategici con indicazione delle relative linee di intervento. La Camera si avvarrà della Azienda Speciale per la gestione dei progetti promozionali che saranno effettuati a favore delle imprese del territorio, con un contributo stanziato pari a circa euro 1,6 milioni.

Alla voce Ammortamenti e accantonamenti sono previsti euro 2 milioni, di cui 1,780 milioni per Fondo svalutazione crediti diritto annuale.

Il preventivo in esame si chiude con un disavanzo di euro 3.438.359 che, come previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12.2022, mentre la gestione "ordinaria" dell'Ente risulta in avanzo di € 1.855.563.

A fine esercizio 2022, il Patrimonio Netto ammontava a € 28.586.608, di cui riserve per 8.597.400 (per investimenti e per garanzia Fondo Confiducia) pertanto gli avanzi patrimonializzati a tale data risultano pari a € 19.989.209.

Considerando quindi che il disavanzo previsto a chiusura 2023 è di € 2.851.888 e il disavanzo che si prevede nel documento contabile in esame è di € 3.438.359, al termine dell'esercizio 2024, si verificherà una ulteriore riduzione

degli avanzi patrimonializzati, determinando un avanzo “residuo” presunto al 31.12.2024 stimabile in € 13.698.962.

Il Collegio evidenzia il progressivo utilizzo degli avanzi patrimonializzati e prende atto che la Relazione precisa che gli stessi risultano adeguati alla copertura dei disavanzi previsti per il 2023 e 2024 pari complessivamente a € 6.290.248 .

Il Collegio, viste anche le incertezze legate alle tempistiche del processo di accorpamento raccomanda una attenta valutazione e monitoraggio dell'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, richiamando anche i principi della prudenza e della continuità previsti dall'art. 1 del DPR 254 del 2005.

Sotto il profilo della governance, si evidenzia il comando presso l'Ente del Segretario Generale f.f. si concluderà al 31.12.2023 e che la Camera ha espletato la procedura comparativa che si è conclusa nella sua fase tecnica con la determinazione del Commissario Straordinario n. 74 del 27.11.2023 che ha designato il Dr. Enrico Ciabatti quale dirigente di vertice dell'Ente. Con nota n. 26229 del 29.11.2023 detta determinazione e la documentazione relativa sono state trasmesse al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'emissione del decreto di nomina.

Il piano degli investimenti ammonta a € 2.200.000 per investimenti in immobilizzazioni materiali relativi a oneri di manutenzione straordinaria e messa a norma di immobili di proprietà. Tale importo sarà interamente coperto da risorse camerali tramite l'utilizzo della riserva iscritta a Patrimonio Netto per tale tipologia di interventi che, al 31.12.2022, ammontava a € 8.099.031. Come precisato nella Relazione, la Camera ha ottenuto il finanziamento a fondo perduto della Fondazione Cariplo per 475 mila euro, finalizzato ai lavori di adeguamento della proprietà sita in Piazza del Lino.

Nella definizione degli interventi di manutenzione da effettuare, che andranno attentamente vagliati e correttamente qualificati, il Collegio richiama le limitazioni poste dall'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 , convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in merito alla percentuale del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato, fatti salvi gli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e del decreto legislativo 2.4.2008, n. 81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dei documenti predisposti dall'Ente ai sensi del DM 27.3.2013. 137/2022

Dà atto che il Budget economico annuale 2024 è stato redatto secondo lo schema di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale sopra citato, riclassificando il Preventivo di cui all'allegato A del DPR 254/2005, sulla base della tabella di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Dà atto che il Budget economico pluriennale 2024/2026 è stato redatto, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale sopra citato, in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale. Per il biennio 2025/2026, anche se a tale data potrebbe essere operativo l'accorpamento, alla voce "Interventi economici" l'Ente ha ritenuto di prevedere fin da ora l'importo di 4.500.000 euro per il 2025 e 4.000.000 euro per il 2026, evidenziando così un disavanzo anche per il 2025 e 2026, diversamente da quanto effettuato negli anni precedenti, che si chiudevano con un pareggio.

Dà atto che il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'anno 2024 è stato redatto in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi che, per le Camere di Commercio, è stata individuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.

Dà atto che il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2024 è stato predisposto secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. del 18.9.2012; è stato redatto in coerenza con gli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica - approvata dal Commissario Straordinario con la citata determinazione n. 75/2023 - e fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio definendo gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi. Vengono evidenziati unicamente gli obiettivi per l'esercizio in esame, in attesa degli sviluppi legati alla procedura di accorpamento.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005 ritiene che le voci di provento, onere e investimento iscritti nel Preventivo, siano attendibili e coerenti



con gli attuali compiti istituzionali della Camera e, ferme restando le considerazioni svolte circa l'utilizzo di avanzi patrimonializzati di anni precedenti per interventi economici, esprime il proprio parere positivo all'approvazione del Preventivo Economico dell'anno 2024.

Alle ore 15.05 la seduta è tolta.

Dr.ssa Paola Menghi

Dr..Domenico Malena

Handwritten signatures in black ink. The first signature is for Paola Menghi and the second is for Domenico Malena.